

SCHEDA

Acque del Sud

Acque del Sud S.p.A. dal 1° gennaio 2024 ha assorbito le funzioni del soppresso Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (EIPLI). L'attività prevede gestione, esercizio e manutenzione di 8 dighe (Monte Cotugno, Pertusillo, Conza, Acerenza, Genzano, Ponte Fontanelle-Camastra, Saetta, Serra del Corvo-Basentello), 4 traverse (Agri, Sarmento, Trivigno, Sauro) e di centinaia di chilometri di grandi reti di adduzione di acqua non trattata, con una capacità potenziale di accumulo, regolazione e di vettoriamento di circa 1 miliardo di metri cubi l'anno. Le infrastrutture idrauliche sono suddivise in quattro grandi schemi idrici: Tara, Basento-Bradano, Ofanto e Ionico-Sinni.

Acque del Sud agisce come fornitore all'ingrosso di acqua non trattata, per usi potabili (ad Acquedotto Pugliese e Acquedotto Lucano), per usi irrigui (a numerosi consorzi di bonifica in Calabria, Basilicata, Campania e Puglia) e per usi industriali (all'ex ILVA e ad altri utenti minori). Inoltre, attraverso lo sfruttamento di alcuni salti idraulici, produce energia elettrica da fonti rinnovabili che viene immessa nella rete nazionale.